

Franco Lorenzoni è nato a Roma nel 1953 ed è maestro elementare a Giove, in Umbria. Nel 1980 ha fondato con altri la Casa-laboratorio di Cenci ad Amelia: un luogo di ricerca educativa ed artistica che si occupa di tematiche ecologiche, interculturali e di integrazione. Attivo nel Movimento di Cooperazione Educativa, ha partecipato a progetti di gemellaggio e *cooperazione internazionale* in Guatemala, Colombia e Brasile. In collaborazione con Alexander Langer, alla fine degli anni Ottanta, ha curato la sezione educativa ed artistica della *Fiera delle Utopie Concrete* di Città di Castello. Negli anni Novanta ha promosso un gruppo di stranieri e italiani che hanno dato vita, a Palermo, ad una ricerca sull'oralità che ha coinvolto decine di scuole intitolata "*Arte del narrare, arte del convivere*". Dal 1999 collabora con MEMO del Comune di Modena e coordina un gruppo di insegnanti per la diffusione del *cerchio narrativo* nelle scuole.

Ha collaborato con la Provincia di Trento nella formazione degli insegnanti e nel progetto di integrazione "APERTURE", che si tiene a Cenci dal 2009.

Ha insegnato per due anni *Educazione ambientale* presso l'Università La Tuscia di Viterbo.

Ha pubblicato "*Con il cielo negli occhi*" (Marcon, 1988, La Meridiana, 2005), "*L'ospite bambino*" (Theoria, 1994, Nuova Era 2004), "*Così liberi mai*" (Nuova Era, 2005), con Marco Martinelli, "*Saltatori di muri*" (Macro, 1998), con Amaranta Capelli "*La nave di Penelope*" (Giunti 2002). Fa parte dei comitati di redazione e collabora alle riviste *Cooperazione Educativa*, *Gli Asini*, *Lo straniero*, *Eco*.

Insieme a Roberta Passoni coordina le attività della **Casa-laboratorio di Cenci** e promuove ricerche sull'osservazione del cielo, la narrazione orale ed organizza campi scuola e villaggi educativi per bambini e ragazzi di tutte le età. Ha ospitato negli anni, tra gli altri, Jerzy Grotowski e il Teatro delle sorgenti, Rena Mirecka, Goffredo Fofi, la matematica Emma Castelnuovo ed ha organizzato numerosi appuntamenti di carattere artistico ed ecologico.

Nel 2011 ha ricevuto a Santarcangelo, per questa attività, il "*Premio Lo Straniero*".